

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 4 del 08/02/2023

OGGETTO: UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.-

L'anno duemilaventitre, addì otto del mese di Febbraio alle ore 19:00, in videoconferenza tramite l'applicazione Meet di Google, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio dell'Unione, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Giulia Pigoni, il Consiglio dell'Unione.

I componenti il Consiglio dell'Unione assegnati ed in carica, alla data odierna sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	TOSI FRANCESCO	x		17	GIBELLINI GIORGIO	x	
2	COSTI MARIA	x		18	PIERAZZI ELIO		x
3	BRAGLIA FABIO	x		19	BETTELLI PAOLA	x	
4	CAPELLI ORESTE	x		20	MUNARI ERIO LUIGI		x
5	FANTINI MAURO	x		21	GASPARINI GIOVANNI		x
6	MENANI GIAN FRANCESCO	x		22	TONELLI GRAZIANO		x
7	PALADINI MAURIZIO	x		23	VOLPARI LUCA		x
8	ZIRONI LUIGI	x		24	PINELLI GRETA	x	
9	PISTONI CLAUDIO		x	25	BERGAMINI MATTEO		x
10	SAVIGNI MARIA	x		26	REGGIANINI MARTINA		x
11	BENASSI NICOLA		x	27	BASTAI GRAZIANO	x	
12	PAGANI EGIDIO	x		28	BARBOLINI LUCA	x	
13	MALAGOLI LUCA	x		29	BONILAUDI ENNIO		x
14	ZANNI FILIPPO	x		30	GUALMINI DONATO		x
15	GIULIANI GIAN BATTISTA	x		31	MESSORI MARINA		x
16	VANDELLI MAURIZIA	x		32	PIGONI GIULIA	x	

Presenti: 20

Assenti: 12

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Generale Gregorio Martino
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri
ZANNI FILIPPO, VANDELLI MAURIZIA, PINELLI GRETA .

*Il Presidente del Consiglio Unione dei Comuni del Distretto Ceramico propone la discussione unica dei punti 3 – 4 e 5, procedendo poi con votazione separata.
Illustra i punti il Direttore de “I Servizi Finanziari”, dott. Temperanza C..*

Proposta N 2 del 24/01/2023

Delibera N. 4 del 08/02/2023

OGGETTO: UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.-

Premesso che:

- l’articolo 162 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm e ii.;
- l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti territoriali, adottano gli schemi di bilancio armonizzati, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l’art. 174 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione;

dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall’Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023-2025;

verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

vista la deliberazione consiliare n. 7 del 05/05/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2021;

considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

considerato che nel bilancio non sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell’Ente in quanto trattasi di cariche gratuite;

richiamate:

- la deliberazione di Giunta dell’Unione n. 52 del 27.07.2022, relativa all’approvazione del Documento Unico di Programmazione per l’Unione dei comuni del Distretto Ceramico per gli anni 2023-2025 e relativa presentazione al Consiglio;
- la deliberazione di Consiglio dell’Unione n. 25 del 05.10.2022, relativa all’approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta dell’Unione n. 3 del 18.01.2023, relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada per

le finalità di cui all'art.208. commi 4, 5 e 5 bis e all'art. 142, commi 12 bis, 12 ter e 12 quater del D. Lgs. n. 285/1992 – Previsione all'esercizio 2023;

- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 4 del 18.01.2023, relativa all'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per l'Unione dei comuni del Distretto Ceramico per gli anni 2023-2025 rivolta ad assicurare la coerenza interna tra il DUP 2023-2025 e i contenuti contabili dello schema di Bilancio 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 5 del 18.01.2023, relativa all'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2023-2025 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

considerato che il Ministro dell'interno, con proprio decreto in data 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19.12.2022, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

visti:

- l'art. 3 del Decreto Legge 22.12.1981 n. 786, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 26.02.1982 n. 51, che prevede che con la deliberazione del bilancio gli Enti debbano provvedere alla revisione delle tariffe e dei contributi relativi ai servizi pubblici a domanda individuale;
- l'art. 6 del Decreto Legge 28.02.1983 n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 26.04.1983 n. 131, che obbliga gli enti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale di copertura dei costi dei servizi, demandando ad apposito decreto l'individuazione dei servizi stessi;
- il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro e delle Finanze, del 31.12.1983 che ha individuato le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- l'articolo 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che tra le competenze del Consiglio, rientra l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

dato atto che l'Unione non gestisce servizi a domanda individuale;

richiamato l'art 172 del TUEL in base al quale:

“ Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

dato atto che in data odierna è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025;

visti i commi 1 e 3 dell'art. 18bis del D.Lgs. 118/2011, i quali prevedono che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai

programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comune da allegare al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016;

visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegati al bilancio 2023/2025, per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D. Lgs. 118/2011;

considerato che:

- gli atti contabili predisposti per l'approvazione del bilancio, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri dell'Ente con nota prot.n. 1706/2022 del 19.01.2023 ed entro i termini previsti dal Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 29 del 25.10.2017 e n. 6 del 27.02.2019 e per i fini di cui al comma 2 dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000;

che il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati con proprio verbale n. 3 del 07.02.2023;

ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, al fine di permettere lo svolgimento dei conseguenti adempimenti entro i termini previsti;

visto il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

visto il D.Lgs n. 118/2011;

dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Affari Istituzionali e Sviluppo dell'Unione/Bilancio nella seduta del 01/02/2023;
- sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Servizio finanziario dell'Unione dei Comuni Dottor Claudio Temperanza, ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

con votazione espressa mediante appello nominale ed accertata nei modi di legge dai n. 20 consiglieri presenti e votanti, che dà il seguente esito:

favorevoli: n. 18 – Tosi F., Costi M., Braglia F., Capelli O., Paladini M., Fantini M., Menani G. F., Zironi L. (Sindaci), Savigni M., Pagani E., Malagoli L., Zanni F., Giuliani G. B., Vandelli M., Gibellini G. (PD), Bettelli P. (L. Civiche per la Montagna), Bastai G., (Lega), Pigoni G. (G. Misto);

astenuti n. 2 - Pinelli G., Barbolini L. (Lega)

contrari nessuno;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione 2023/2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale nonché tutti gli allegati obbligatori citati in premessa, le cui risultanze sono così riassunte utilizzando la struttura di Bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, così come deliberato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 5 del 18.01.2023 (allegato 1);

Allegato n. 9 - Bilancio di Previsione					
ENTRATA					
Riepilogo dei titoli					
		CASSA BILANCIO 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.307.289,21			
	Utilizzo avanzo di amministrazione		1.132.573,44	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato		30.601,00	0,00	0,00
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TIT. 2	Trasferimenti correnti	26.240.991,80	19.854.535,38	20.903.366,29	20.861.728,29
TIT. 3	Entrate extratributarie	758.088,20	608.000,00	608.000,00	608.000,00
TIT. 4	Entrate in conto capitale	1.914.467,47	1.295.590,42	644.590,42	366.019,00
TIT. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TIT. 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.545.655,91	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
		51.778.492,59	43.433.300,24	42.667.956,71	42.347.747,29
SPESA					
Riepilogo dei titoli					
		CASSA BILANCIO 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
	Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
TIT. 1	Spese correnti	29.051.643,67	21.650.560,71	21.701.937,71	21.421.728,29
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TIT. 2	Spese in conto capitale	1.652.502,31	1.282.739,53	466.019,00	426.019,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TIT. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TIT. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TIT. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.524.512,37	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
		51.228.658,35	43.433.300,24	42.667.956,71	42.347.747,29
	Fondo di cassa finale	549.834,24			

2. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2023/2025, allegato al presente atto (allegato 2);
3. di allegare i seguenti atti:
 - parere favorevole del Revisore dei Conti come da verbale n. 3 del 07.02.2023 (allegato 3)
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti degli enti e delle società così come previsto dall'art 172 comma 1a) del D.Lgs. 267/2000 (allegato 4);

4. di dare atto che:
 - il fondo di riserva risulta determinato nei limiti fissati dalla legge;
 - si rispettano i vincoli di cui all'art 9 del D.L. 78/2010;

5. di dare atto che, sulla base del bilancio di previsione deliberato, la Giunta dell'Unione, con proprio atto, definirà il Piano Esecutivo di Gestione, così come previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e dal regolamento di contabilità attenendosi a quanto previsto dell'art. 6 commi 7, 8, 12, 13, 14 del DL 78/2010 e all'art 1 comma 5 del DL 101/2013 in tema di contenimento delle:
 - spese per incarichi e consulenze;
 - spese di rappresentanza, pubblicità, pubbliche relazioni;
 - spese di formazione, trasferta e missione del personale dipendente;

6. di dare altresì atto che:
 - ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
 - il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016: l'invio dei dati alla BDAP assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

7. di dare atto che il bilancio approvato rispetta la legislazione vigente alla data odierna;

8. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 che comprende al suo interno il Programma Triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 è stato approvato con separato atto da questo Consiglio nella seduta in data odierna;

ed inoltre con ulteriore votazione espressa mediante appello nominale ed accertata nei modi di legge dai n. 20 consiglieri presenti e votanti, che dà il seguente esito:

favorevoli: n. 18 – Tosi F., Costi M., Braglia F., Capelli O., Paladini M., Fantini M., Menani G. F., Zironi L. (Sindaci), Savigni M., Pagani E., Malagoli L., Zanni F., Giuliani G. B., Vandelli M., Gibellini G. (PD), Bettelli P. (L. Civiche per la Montagna), Bastai G., (Lega), Pighi G. (G. Misto);

astenuti n. 2 - Pinelli G., Barbolini L. (Lega)

contrari nessuno;

DELIBERA

9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 per la definizione della parte finanziaria del Piano esecutivo di gestione.

(Degli interventi è stata effettuata registrazione video, tramite l'applicazione Meet di Google, che sarà salvata e conservata a cura della Segreteria Generale, a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo qualora ne facciano richiesta.)



UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Provincia di Modena

Fiorano Modenese
Formigine
Frassinoro
Maranello
Montefiorino
Palagano
Prignano sul Secchia
Sassuolo

Deliberazione del Consiglio dell'Unione n 4 del 08/02/2023

della quale si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Giulia Pigni

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Gregorio Martino

Atto firmato digitalmente